

Le maggiori percentuali rilevate nel rapporto tra l'ALPI e l'attività istituzionale si registrano per le visite di chirurgia vascolare, neurologia, ginecologia e gastroenterologia.

Inoltre è importante sottolineare come nella ASL della Valle d'Aosta, relativamente alle visite specialistiche, molte discipline hanno agende diverse a seconda della tipologia di visita erogata. Ad esempio, la TAC addome completo (con e senza contrasto) ha agende separate per le visite alla tiroide e le visite diabetologiche, per l'elettrocardiogramma la disciplina sono gestite separatamente le prenotazioni della visita ginecologica e quelle della visita ostetrica; pertanto i volumi in ALPI e in attività istituzionale possono risultare disomogenei in quanto per l'estrazione dei dati ALPI viene preso il totale complessivo.

VENETO

La Regione Veneto osserva un andamento crescente del numero totale di prenotazioni registrate nei monitoraggi effettuati tra aprile 2012 e aprile 2013, passando rispettivamente da 8.355 a 12.057 prenotazioni. Con l'ultimo monitoraggio di ottobre 2013 si nota, invece, un leggero calo del numero delle prenotazioni effettuate (9.692 prenotazioni).

I tempi di attesa per prenotare una visita sono compresi per lo più tra 1 e 30 giorni, in qualche caso si aspetta più di 31 giorni. In particolare, si tende ad avere tempistiche più dilazionate per la visita endocrinologica, neurologica, oculistica e ginecologica. Per le prestazioni strumentali, invece, si tende ad evadere le prenotazioni entro i 60 giorni.

Il sistema di prenotazione viene gestito essenzialmente attraverso il CUP (99%).

L'utilizzo da parte della Regione dell'attività intramoenia allargata è rimasto pressoché invariato e risulta essere alquanto basso.

Le prestazioni per cui si ricorre maggiormente all'attività libero-professionale nella Regione Veneto, sono *in primis* la visita ginecologica, seguita dalle visite gastroenterologica, urologica e cardiologica. Per le prestazioni strumentali non si registra un elevato ricorso all'ALPI nei semestri di riferimento monitorati.

PAGINA BIANCA

Parte III - Allegati

Indice

Abruzzo.....	
Basilicata.....	
Calabria.....	
Campania.....	
Emilia Romagna.....	
Friuli Venezia Giulia.....	
Lazio.....	
Liguria.....	
Lombardia.....	
Marche.....	
Molise.....	
P.A. Bolzano.....	
P.A. Trento.....	
Piemonte.....	
Puglia.....	
Sardegna.....	
Sicilia.....	
Toscana.....	
Umbria.....	
Valle d'Aosta.....	
Veneto.....	

PAGINA BIANCA



**OSSERVATORIO NAZIONALE PER
L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE**

**Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale
intramuraria**

Regione 130 ABRUZZO

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Dei 16 interventi ammessi a finanziamento indicare:

R1.1.1 N. di interventi già collaudati

10

R1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2014

6

1

R1.2 Indicare per ciascun intervento collaudato:

Codice intervento collaudato: 130.130103.U.097

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 15/06/2012

Codice intervento collaudato: 130.130103.U.098

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 15/06/2012

Codice intervento collaudato: 130.130103.U.099

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 23/08/2010

Codice intervento collaudato: 130.130103.U.100

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 08/06/2010

Codice intervento collaudato: 130.130103.U.101

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 01/10/2013

Codice intervento collaudato: 130.130103.U.099

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 16/11/2010

Codice intervento collaudato: 130.130103.U.104

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 08/04/2011

Codice intervento collaudato: 130.130106.U.107

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 03/10/2012

Codice intervento collaudato: 130.130106.U.108

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 30/12/2011

Codice intervento collaudato: 130.130106.U.109

Data di attivazione della/e struttura/e per l'ALPI oggetto dell'intervento collaudato: 25/05/2012

2

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE E INFRASTRUTTURA DI RETE

R4.1 Regione ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.2 La Regione/P.A. ha:

R4.2.a predisposto l'infrastruttura di rete per il collegamento tra gli Enti o le Aziende e le singole strutture nelle quali vengono erogate prestazioni di attività libero-professionale, interna o in rete

si

R4.2.b delegato la predisposizione della infrastruttura di rete alle singole Aziende

3

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare:

R5.1.1.a il provvedimento normativo con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

DGR 589 /2013

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1. Numero componenti

2

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

1

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

3

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

1

R5.1.1.b.5 Altro

R5.1.1.b.5.1 Specificare

R5.1.1.b.5.2 Totale componenti

5

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

valutare l'attivazione dell'ALPI sul territorio regionale verificare i dati relativi ai volumi di attività istituzionale ed all'attività libero professionale proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza fornire proposte alla Regione su integrazioni alle linee guida regionali

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

09/10/2013

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

09/10/2013

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA**

A1.1 Successivamente alla ricognizione degli spazi aziendali disponibili, effettuata ai sensi del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, l'Azienda:

A1.1.a dispone di spazi idonei e sufficienti a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (escludendo la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete)

si

A1.1.a.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, a reperire e mettere a disposizione idonei spazi interni:

solo per alcuni dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

A1.1.a.2 Specificare il tempo previsto per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale all'interno degli spazi aziendali a tutti i dirigenti medici:

altro:

A1.1.a.2.1 Specificare la data

31/12/2014

A1.1.b ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.b.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.b.1.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.b.1.1.1 Specificare il tempo previsto per l'acquisizione degli spazi necessari per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria a tutti dirigenti medici:

A1.1.b.1.1.1.1 Specificare la data

7

A1.1.c ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.c.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad attivare il programma sperimentale che prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.c.1.1 Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2013:

A1.1.c.1.1.1 Specificare tempo previsto per il collegamento in rete di tutti gli studi privati dei professionisti

A1.1.c.1.1.1.1 Specificare la data

LANCIANO-VASTO-CHIETI

8 A1.1 Successivamente alla ricognizione degli spazi aziendali disponibili, effettuata ai sensi del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, l'Azienda:

A1.1.a dispone di spazi idonei e sufficienti a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (escludendo la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete)

si

A1.1.a.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, a reperire e mettere a disposizione idonei spazi interni:

solo per alcuni dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

A1.1.a.2 Specificare il tempo previsto per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale all'interno degli spazi aziendali a tutti i dirigenti medici:

entro il primo trimestre 2014

A1.1.a.2.1 Specificare la data

A1.1.b ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.b.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.b.1.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

9

A1.1.b.1.1.1 Specificare il tempo previsto per l'acquisizione degli spazi necessari per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria a tutti dirigenti medici:

A1.1.b.1.1.1.1 Specificare la data

A1.1.c ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.c.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad attivare il programma sperimentale che prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.c.1.1 Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2013:

A1.1.c.1.1.1 Specificare tempo previsto per il collegamento in rete di tutti gli studi privati dei professionisti

A1.1.c.1.1.1.1 Specificare la data

10

PESCARA

A1.1 Successivamente alla ricognizione degli spazi aziendali disponibili, effettuata ai sensi del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, l'Azienda:

A1.1.a dispone di spazi idonei e sufficienti a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (escludendo la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete)

si

A1.1.a.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, a reperire e mettere a disposizione idonei spazi interni:

solo per alcuni dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

A1.1.a.2 Specificare il tempo previsto per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale all'interno degli spazi aziendali a tutti i dirigenti medici:

entro il secondo trimestre 2014

A1.1.a.2.1 Specificare la data

A1.1.b ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

11

A1.1.b.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.b.1.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.b.1.1.1 Specificare il tempo previsto per l'acquisizione degli spazi necessari per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria a tutti dirigenti medici:

A1.1.b.1.1.1.1 Specificare la data

A1.1.c ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.c.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad attivare il programma sperimentale che prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.c.1.1 Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2013:

A1.1.c.1.1.1 Specificare tempo previsto per il collegamento in rete di tutti gli studi privati dei professionisti

A1.1.c.1.1.1.1 Specificare la data

12

TERAMO

A1.1 Successivamente alla ricognizione degli spazi aziendali disponibili, effettuata ai sensi del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, l'Azienda: